



**Consorzio
Sociale
Romagnolo**



Carta dei Valori per la promozione degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate: *Andrea Gnassi e Gioenzo Renzi hanno sottoscritto in campagna elettorale i valori condivisi dal CSR.*

L'hanno sottoscritta entrambi quando erano candidati sindaco: a maggior ragione ne dovranno tenere conto adesso che sono rispettivamente Sindaco di Rimini e membro del Consiglio Comunale. Andrea Gnassi e Gioenzo Renzi, prima del ballottaggio, hanno infatti aderito alla proposta fatta dal CSR di firmare la Carta dei Valori per la promozione degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.

“Nei programmi dei candidati – specifica Pietro Borghini, presidente del CSR – non ci era sembrato che i temi del lavoro fossero adeguatamente sviluppati, mentre poco o nulla dicevano rispetto al tema dell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per questo abbiamo chiamato Gnassi e Renzi attorno ad un tavolo, con l’obiettivo di tutelare non gli interessi del CSR, che non ha chiesto nulla per sé, ma quelli delle persone svantaggiate.

Oggi, infatti, ci troviamo in un contesto legislativo delicato, nel quale uno strumento importante di welfare come quello dell'affidamento diretto, sancito appunto dalla legge 381/1991, viene

spesso messo sotto attacco in maniera indiscriminata, proprio in un momento in cui c'è una necessità sempre maggiore di strumenti che tutelino anche i soggetti che più faticano ad entrare nel mondo del lavoro. Siamo molto soddisfatti che sia Gnassi che Renzi abbiano accettato il nostro invito e di aver potuto riscontrare, in entrambi, la giusta sensibilità: speriamo che questo dialogo



Andrea Gnassi

Gioenzo Renzi

possa continuare anche dopo l'elezione. In particolare, Renzi, pur non essendo potuto intervenire personalmente all'incontro, ha sottolineato, rispetto al punto n.1 del documento, la necessità della “massima trasparenza e imparzialità nella determinazione dell'affidamento diretto”.



INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE CARTA DEI VALORI

Un impegno concreto per il Comune di Rimini

L'inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro è un valore da difendere e da promuovere sul territorio. Un impegno che va al di là del profitto che se ne può ricavare perché "incalcolabile" dal punto di vista umano: nasce, infatti, dalla consapevolezza che ogni singolo inserimento di persona svantaggiata in ambito lavorativo contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita della persona stessa e della società, in un'ottica di bene comune, oltre a configurarsi come un risparmio importante per la collettività.

Per questi motivi il Consorzio Sociale Romagnolo La invita, nell'ambito del Suo impegno politico, a sottoscrivere questa Carta dei Valori, che sono di seguito espressi in tre punti. Non si tratta di un impegno vincolante dal punto di vista formale, ma di una condivisione rispetto agli intenti e agli obiettivi che una buona amministrazione comunale può perseguire, assieme a tutta la comunità sociale.

1. Il Comune di Rimini, nei limiti e con le modalità previste dalla legge, si impegnerà ad utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.5 della legge 381/1991, come modalità prioritaria rispetto alle gare di appalto.
2. Il Comune di Rimini intende inserire negli appalti, per tutti i servizi nei quali possono essere impiegati lavoratori c.d. "svantaggiati", clausole sociali che garantiscano il maggior numero di inserimenti lavorativi di persone c.d. "svantaggiate".
3. Il Comune di Rimini analizzerà la possibilità di creare una "quota di riserva" degli appalti mirata a favorire l'inserimento lavorativo di persone c.d. "svantaggiate".

Rimini, 24 maggio 2011